

Passa all'unanimità la delibera di Santori: via la tassa di soggiorno per disabili e accompagnatori

## Ok al Bilancio, manovra da 1,3 miliardi L'assessora Li Calzi: «Guarda al futuro»

**Scongiurato** il voto sul bilancio 2022-2024 alla Vigilia di Natale. Ieri, infatti, è arrivato il via libera dal Comune: l'aula di Palazzo D'Accursio ha approvato la delibera e, al voto finale, è arrivato anche il sindaco Matteo Lepore, chiudendo quindi i lavori nella terza giornata di esame del budget. Prossimo *tour de force* lunedì 27 per votare la delibera sul Passante, sulla quale FdI promette battaglia.

**Per quanto** riguarda il bilancio, i numeri in Consiglio definiscono maggioranza e minoranze: 26 favorevoli contro 11 contrari. Soddisfatta l'assessora al Bilancio Roberta Li Calzi, che porta a casa una manovra da 1,3 miliardi di euro: «È un bilancio che guarda al futuro della città e vuole dare risposte alle persone. Fermi le tariffe e i tributi, 227 milioni di risorse sul welfare e 418 milioni di investimenti su infrastrutture e rigenerazione. Le scelte che faremo e le risorse del Pnrr che arriveranno possono disegnare una nuova città, una Bologna sempre più progressista». Di diverso avviso le opposizioni che hanno votato

contro. Fratelli d'Italia, con Francesco Sassone, «lo definisce un bilancio privo di coraggio, con la pressione fiscale sulle famiglie e le imprese rimasta invariata. Sono poi troppo poche le risorse destinate al welfare e alle persone affette da disabilità. Bologna merita di più».

Assieme al bilancio, l'aula di Palazzo D'Accursio ha approvato un pacchetto di delibere collegate e una trentina di ordini del giorno: nove presentati dal M5s, sei da Coalizione civica, uno dal Pd, due dal gruppo Le-

pore sindaco, due da Anche tu conti, cinque da FdI, tre dalla Lega, due da Bologna ci piace, uno da Fi.

**Ma anche** su questo, scoppia la polemica. Il recordman di proposte presentate, Matteo Di Benedetto del Carroccio, che aveva portato in aula ben 50 odg, ha subito 49 bocciature «alla faccia del dialogo», ha commentato su Facebook.

«Notiamo con preoccupazione che problematiche per noi basilari non sono percepite come ta-

li dalla maggioranza», punge la capogruppo della Lega Francesca Scarano che sottolinea come solo poche proposte siano passate all'unanimità, «due per garantire un aumento dell'affitto a canone calmierato e maggiori accertatori negli alloggi popolari per garantire più controlli e una sulla disabilità».

**Su quest'ultima** festeggia Mattia Santori, consigliere del gruppo Pd e delegato del sindaco al Turismo, autore della proposta di togliere la tassa di soggiorno, in città, per le persone disabili e i loro accompagnatori.

«Così - scrive la Sardina - l'esenzione che prima era riservata a familiari di degenti in cura a Bologna, under 14 e iscritti all'Università si allarga a una nuova categoria di turisti. Questa è la prima misura che ho proposto su sollecitazione di cittadini, turisti e amici e sono felice che abbia incontrato il favore della totalità del Consiglio».

**ros. carb.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA VOTAZIONE: 26 SÌ E 11 NO**

**Sassone (FdI):**

«Poco coraggio»

**Scarano (Lega):**

«Proposte ignorate»



Roberta Li Calzi, assessora al Bilancio



Sassone (FdI) e Scarano (Lega)